

Iniziativa per più democrazia: «Referendum, basta bavagli»

La campagna. Il patto elettorale con i partiti d'opposizione «per cambiare le regole»

BOLZANO. «Con l'Alleanza dei partiti per più democrazia, l'Iniziativa per più democrazia rende noti e visibili i partiti che da anni si impegnano effettivamente per la partecipazione. Ora sono pronti a rimuovere gli ostacoli esistenti e ad approvare i miglioramenti necessari nel nuovo consiglio provinciale. A tal fine, questi partiti hanno bisogno di una maggioranza nel nuovo consiglio di 18 seggi su 35. Attualmen-

te ne hanno 16». Lo affermato ieri Iniziativa per più democrazia le corso di una conferenza stampa. «Secondo il sondaggio Astat dell'ottobre 2022 - prosegue la nota - una grande maggioranza di altoatesini (oltre il 70%) ritiene che i referendum siano importanti almeno quanto le elezioni. I rapporti di forza nell'attuale assemblea legislativa non riflettono questa maggioranza a», anzi, «i referendum vengono impediti in modo nascosto».

Iniziativa per più democrazia invita quindi «i cittadini, e in particolare i non votanti, a garantire una maggioranza per una maggiore democrazia alle

elezioni del consiglio provinciale e a dare il loro voto ad uno degli otto partiti dell'alleanza». Per il movimento si tratta del passo decisivo verso un rinnovamento del sistema politico nel senso di una maggiore democrazia. Gli otto partiti dell'alleanza sono di fatto tutti quelli dell'attuale opposizione: Die Freiheitlichen, Enzian, Fratelli d'Italia, Verdi, Movimento 5 Stelle, Partito democratico, Südtiroler Freiheit e Team K. Essi si impegnano ad adottare modifiche all'attuale legge sulla democrazia diretta e sulla partecipazione con un'iniziativa legislativa all'inizio della nuova legislatura.



• La conferenza stampa di ieri di Iniziativa per più democrazia (Foto DLife)